

Caro amico ti scrivo ... e come faccio senza whatsapp?

Mia mamma mi racconta che alla mia età per parlare con le sue amiche usava un telefono fisso, anche un po' brutto, con una rotella per fare i numeri.

Poteva parlare poco perché questo telefono aveva una bolletta che aumentava man mano che stavi al telefono.

Oggi non è più così. E meno male!

Con whatsapp posso comunicare con le mie amiche di continuo, con messaggi, anche vocali, video, immagini... insomma è come averle lì. Posso anche comunicare in gruppo e questa cosa mi diverte un sacco. Capita anche che con le chiamate di gruppo giochiamo, ci inventiamo anche dei giochi. Una volta abbiamo fatto una gara di disegno.

Ognuna di noi ha fatto il suo disegno con matite, pennarelli, acquarelli, insomma quello ci pareva e poi ce li siamo mostrati e li abbiamo votati. Diciamo che è stato un gioco un po' originale anche se poi ognuna di noi il suo disegno se lo è tenuto.

Ogni tanto studiamo anche con whatsapp. Ma preferisco di più condividere dei giochi che i compiti. Ma come faceva mia mamma quando si annoiava a casa o non sapeva fare un compito? Poveretta... che noia!

Meno male che oggi non è più così.

Quando sono rimasta a casa per il lockdown meno male che c'era whatsapp.

Anche se non vedevo l'ora di poter vedere le mie amiche. Perché è vero che è bello poter parlare con loro sempre, però è anche bello stare con loro.

Mi sono mancate proprio tanto in quel periodo. Quando stiamo insieme facciamo sempre tante cose. Giochiamo anche tanto all'aria aperta, facciamo la merenda e poi ci parliamo nelle orecchie anche se siamo sole perché non si sa mai che ci può sentire.

Nel periodo del lockdown ho anche scoperto youtube.

Da allora seguo degli youtuber, cioè guardo i video che dei ragazzi e delle ragazze fanno e mettono in questo canale perché mi piacciono un sacco.

Anche mio fratello guarda tanti video su youtube e ogni tanto mi consiglia qualche youtuber che lui dice essere adatto alla mia età.

Chissà poi perché mi dice così. Non mi sembra che quelli che guarda lui siano così tanto diversi da quelli che guardo io, anche se lui ne guarda tanti di videogiochi perché gli piace un sacco giocare con la Switch con i suoi amici che stanno distanti e a volte parlano anche un'altra lingua.

A giugno mia mamma e mio papà mi hanno portato al Torino Comics. Lì ho conosciuto di persona uno degli youtuber preferiti: XIAO.

XIAO fa dei video troppo simpatici. Ne ha fatto uno dove fa finta di essere un professore che fa lezioni on line. E' proprio simpatico.

Ho scoperto da Instagram che XIAO sarebbe stato al Torino Comics. Io non ho Instagram perché i miei genitori dicono che sono ancora troppo piccola. Ma loro ce l'hanno e ogni tanto dai loro telefoni mi piace guardare le storie degli youtuber che seguo.

Al di là di questo, che bello poterlo conoscere di persona! Perché è bello guardare i video, poter chattare con questi personaggi ma alla fine vederli e conoscerli è un'altra cosa.

Dell'incontro con XIAO mi sono rimasti la foto e gli autografi. Mi sono appesa tutto in camera mia!

Tutte le mie amiche sono rimaste stupite quando gli ho fatto vedere la foto mia e di XIAO. Erano tutte curiose di sapere com'è dal vero, se è simpatico, se è stato gentile, cosa mi aveva detto e tante altre cose. Mi hanno fatto tantissime domande!

Per me è stata proprio un'emozione vederlo di persona. Un po' come se avessi conosciuto un nuovo amico.

Mi è piaciuto un sacco anche il Torino Comics. Mi è sembrato un posto un po' magico con tutti quei personaggi dei cartoni e dei film che giravano negli stand. Devo ringraziare XIAO per avermi fatto conoscere il Torino Comics.

Posso dire che se ci penso bene whatsapp e tutti gli altri canali di comunicazione sono proprio utili se si è lontani ma se si è vicini alla fine è meglio incontrarlo un amico che scrivergli ed è anche più bello andare a visitare dei posti che non guardargli in un video sul telefonino.